

Helsinki

Macmillan: sono pronto al vertice

Domani il premier inglese e Lord Home a Stoccolma

Senza scrupoli i poliziotti



La signora Abateles, (si intravede appena una gamba), mentre viene caricata a viva forza da alcuni poliziotti greci in borghese su di un'auto per essere condotta all'aeroporto...

Le agitazioni sindacali

Bloccati i porti francesi dallo sciopero

Il comitato sindacale fra i marinai e gli armatori francesi è ancora lontano dall'essere risolto. Gli equipaggi di 36 navi ormeggiate nel porto di Marsiglia hanno respinto con 1.072 voti contro 692 le proposte degli armatori...

A Le Havre, dove ufficiali e marinai hanno deciso di continuare a ritardare di 48 ore la partenza di ogni nave, gli ufficiali ed il personale del porto autonomo si sono messi in sciopero anch'essi per 24 ore...

Condannato a due anni un giudice ladro

PARIGI 8 - I magistrati di Aix-en-Provence non sono stati indulgenti nei confronti del loro collega Gaston Privat, ex presidente del tribunale di Folcalquier...

Nuova Delhi

Aiuti militari sovietici all'India

La notizia è stata diffusa da un portavoce di Nehru

NUOVA DELHI, 8. Un portavoce ufficiale del primo ministro indiano ha dichiarato oggi che l'Unione Sovietica ha offerto all'India i missili terra-aria nel quadro di un accordo per la fornitura di armi in cambio di materie prime. Rivelando la notizia, il portavoce del primo ministro ha ricordato che Nehru è ritornato lunedì scorso da una visita a Mosca, la sua terza in breve tempo. Il portavoce ha precisato che una missione indiana per la ricerca di aiuti militari: si trova tuttora nella capitale sovietica e che i colloqui con le autorità sovietiche sono ancora in corso. Secondo il portavoce, nel corso della sua visita a Mosca, Nehru avrebbe avuto assicurazioni da parte dei dirigenti del Cremlino che l'Unione Sovietica si manterrà neutrale nel conflitto cino-indiano, ma, che comunque non potrà fare nulla per influenzare la politica di Pechino.

La vita di Patrick sempre in pericolo

Ansia per il figlio di Kennedy

Jacqueline si è ripresa rapidamente. Il Presidente fa la spola in elicottero fra Boston e Otis



OTIS - Il presidente Kennedy giunge alla clinica dove è ricoverata Jacqueline. E' con lui la sorella Jean

BOSTON, 8. Patrick Kennedy è sempre grave, ma ogni ora che passa aggiunge speranze: se il bimbo vivrà fino a domani sera, potrà quasi certamente essere dichiarato fuori pericolo. Per il momento è ricoverato in un'isolotta - un'incubatrice perfezionata che riproduce le condizioni del ventre materno - al quinto piano del centro medico per bambini di Boston. Suo padre, il presidente degli Stati Uniti, fa continuamente la spola in elicottero. Fra questo ospedale e quello militare di Otis, dove è ancora degente la moglie Jacqueline. «La first lady» degli Stati Uniti si è ripresa rapidamente dopo il difficile parto. I medici, però, le hanno consigliato di restare nel suo letto all'ospedale per almeno altre due settimane. Jacqueline Kennedy non ha più notizie del figlio da ieri sera, quando il piccolo è stato portato via dalla sua stanza e adagiato su un'autoambulanza che a tutta velocità lo ha condotto fino all'ospedale di Boston. «John Kennedy, ieri sera, è stato accanto alla moglie fin verso la mezzanotte, all'incirca, quando lei è stata allontanata solo per qualche decina di minuti per pranzare nella sua casa di Hyannis Port, dove ha anche incontrato il padre, l'ex ambasciatore Joseph Patrick Kennedy. Successivamente, dopo un'ultima visita alla moglie, il Presidente è salito in elicottero ed è sceso a Boston. John Kennedy è entrato alle 3 di notte nella clinica dove è ricoverato il figlio, ha visto il bambino e ha parlato a lungo con i medici curanti. I contatti con le centinaia di giornalisti che seguono queste drammatiche ore sono tenuti da Pierre Salinger, capo dell'ufficio stampa della Casa Bianca. Il portavoce ha dichiarato che le condizioni di Patrick sono sempre gravi, ma che i medici hanno qualche speranza di salvarlo, dato che il bimbo ha superato abbastanza bene la prima notte. Patrick Bouvier Kennedy (Patrick in onore del nonno paterno e Bouvier di quello materno), appena giunto all'ospedale di Boston è stato tolto dall'incubatrice dell'autoambulanza e sottoposto a radiografia. Subito dopo al piccolo sono stati somministrati alcuni medicinali per facilitarli la respirazione. La malattia del terzogeno dei Kennedy si chiama sindrome idiopatica respiratoria. È un male del quale i bambini nati prematuramente soffrono spesso. Può essere letale e di solito la morte sopravviene nei primi due o tre giorni. Per questo le prime ore hanno tanta importanza. Se Patrick riuscirà a superare questi difficili momenti potrà dirsi salvo. Comunque, i medici hanno sottoposto il piccolo ad una analisi del sangue, per determinarne il tasso di ossigeno. Il figlio del Presidente Kennedy, più tardi, è stato immesso in una speciale camera di respirazione che ha fatto subito migliorare le condizioni del neonato.

Haiti

Gli insorti hanno isolato una regione

Un portavoce del generale Cantave ha smentito seccamente i comunicati di vittoria del governo - Imminente uno scontro decisivo?

HAITI, 8. Un portavoce degli insorti haitiani, sbarcati nell'isola e decisi ad abbattere il regime del feroce demagogico Duvalier, ha smentito il comunicato con cui ieri sera il governo annunciava di avere sgominato «le forze ribelli». E' evidente - ha aggiunto il portavoce - che il governo cerca di demoralizzare i cittadini di Haiti e di scoraggiarli dall'interprendere qualsiasi iniziativa per appoggiare le forze degli insorti. Due uomini d'affari americani giunti a Port au Prince hanno consultato questo

Colombia

Arrestato l'ex dittatore Pinilla per «complotto»

BOGOTÀ, 8. La polizia colombiana ha arrestato oggi l'ex presidente Gustavo Rojas Pinilla, accusato di complotto, e lo ha trasportato, in aereo, in una remota guarnigione militare al confine con l'Ecuador, dove procederà al suo interrogatorio. L'ex dittatore, deposto sei anni or sono con un colpo di Stato, si nascondeva da martedì scorso dopo che la polizia aveva fatto una irruzione nella sua abitazione arrestandovi sette suoi seguaci. Secondo la polizia Pinilla era capo di un complotto mirante a rovesciare il governo del presidente Guillermo Leon Valencia. Il presidente Valencia è attualmente lontano dalla capitale, essendosi recato nella città di frontiera di San Cristóbal per incontrarsi con il presidente venezolano Romulo Betancourt.

Dirigenti popolari uccisi sotto la tortura

Sono decine gli arrestati e i rapiti per ordine della polizia reale

Slanski giuridicamente riabilitato

PRAGA, 8. Il giornale Rudo Pravo, organo del P.C. cecoslovacco, scrive oggi che Rudolf Slanski, l'ex segretario generale condannato e giustiziato nel 1952 è stato giuridicamente riabilitato. Il giornale informa anche che l'ex ministro della difesa Alexej Cepicka e l'ex ministro della Sicurezza Ludvík Kovpiva sono stati espulsi dal partito a causa delle loro gravi violazioni della legalità socialista fra il 1949 e il 1953. Il Rudo Pravo ricorda che altri dirigenti ingiustamente condannati sono stati completamente riabilitati. Esso sottolinea che le persone eliminate tutte le gravi e dannose manifestazioni del passato e sono stati riaffermati i principi leninisti che erano stati violati durante il periodo del culto della personalità. Tuttavia, nota infine il giornale, è da notare una certa «ironia storica» nel fatto che una buona parte di responsabilità nella violazione dei principi leninisti ricade proprio su alcune persone, fra cui Slanski, che furono poi condannati a morte senza giustificazione.

Marocco

PARIGI, 8. «Viva preoccupazione» è stata espressa da Mehdi Ben Barka - uno dei leader del partito marocchino U.N.F.P. («Union Nationale des Forces Populaires») - per la presente situazione politica del suo paese, dopo l'arresto da parte della polizia di un folto gruppo di aderenti alla U.N.F.P. Ben Barka, che soggiorna in un paese vicino alla Francia, ha fatto pervenire al quotidiano Le Monde una dichiarazione nella quale si legge fra l'altro: «Attualmente la questione principale che ci preoccupa è la sorte delle centinaia di nostri militanti e dirigenti detenuti da oltre tre settimane nei locali della polizia o in alcune ville che si ritiene siano state specialmentequisite dalle «Brigate speciali» della polizia reale a Casablanca e a Rabat a scopo di interrogatori». Nessuno delle persone arrestate o rapite - dice ancora Ben Barka - è stata deferita entro i termini prescritti dalla legge davanti a un giudice istruttore, e non si è tenuto conto dell'immunità parlamentare riconosciuta ai deputati. «Nessun avvocato è stato in condizione di avvicinare i detenuti. Le loro famiglie e l'opinione pubblica internazionale vivono attualmente in una crescente inquietudine tanto più che circolano voci allarmanti in merito al decesso di alcuni detenuti in seguito alle torture subite». Ben Barka accenna al caso di Mohamed Basri, direttore del quotidiano di opposizione At Tahir e a Mohamed Mansour, ex governatore della provincia del Rif e presidente della Camera di commercio di Casablanca. Mohamed Basri sarebbe morto per le sevizie subite, Mansour verserebbe in condizioni gravi. «Poiché è da temere - prosegue nella sua dichiarazione il leader della U.N.F.P. - che la pratica della tortura sia generalizzata, io sono particolarmente inquieto per la sorte dei diversi membri della U.N.F.P., soprattutto per quella dell'ex presidente dell'ordine degli avvocati Abderrahmane Youssif che fu uno dei difensori del presidente Ben Bella e il cui stato di salute è estremamente precario a seguito della mancanza di un polmone». Concludendo, Ben Barka avverte di aver fatto ricorso alla commissione internazionale dei giuristi «a causa della gravità eccezionale della situazione creata dal comportamento del governo reale che mette in pericolo la vita dei migliori che la terra marocchina abbia generato nel corso degli ultimi decenni».

PARIGI, 8. «Viva preoccupazione» è stata espressa da Mehdi Ben Barka - uno dei leader del partito marocchino U.N.F.P. («Union Nationale des Forces Populaires») - per la presente situazione politica del suo paese, dopo l'arresto da parte della polizia di un folto gruppo di aderenti alla U.N.F.P. Ben Barka, che soggiorna in un paese vicino alla Francia, ha fatto pervenire al quotidiano Le Monde una dichiarazione nella quale si legge fra l'altro: «Attualmente la questione principale che ci preoccupa è la sorte delle centinaia di nostri militanti e dirigenti detenuti da oltre tre settimane nei locali della polizia o in alcune ville che si ritiene siano state specialmentequisite dalle «Brigate speciali» della polizia reale a Casablanca e a Rabat a scopo di interrogatori». Nessuno delle persone arrestate o rapite - dice ancora Ben Barka - è stata deferita entro i termini prescritti dalla legge davanti a un giudice istruttore, e non si è tenuto conto dell'immunità parlamentare riconosciuta ai deputati. «Nessun avvocato è stato in condizione di avvicinare i detenuti. Le loro famiglie e l'opinione pubblica internazionale vivono attualmente in una crescente inquietudine tanto più che circolano voci allarmanti in merito al decesso di alcuni detenuti in seguito alle torture subite». Ben Barka accenna al caso di Mohamed Basri, direttore del quotidiano di opposizione At Tahir e a Mohamed Mansour, ex governatore della provincia del Rif e presidente della Camera di commercio di Casablanca. Mohamed Basri sarebbe morto per le sevizie subite, Mansour verserebbe in condizioni gravi. «Poiché è da temere - prosegue nella sua dichiarazione il leader della U.N.F.P. - che la pratica della tortura sia generalizzata, io sono particolarmente inquieto per la sorte dei diversi membri della U.N.F.P., soprattutto per quella dell'ex presidente dell'ordine degli avvocati Abderrahmane Youssif che fu uno dei difensori del presidente Ben Bella e il cui stato di salute è estremamente precario a seguito della mancanza di un polmone». Concludendo, Ben Barka avverte di aver fatto ricorso alla commissione internazionale dei giuristi «a causa della gravità eccezionale della situazione creata dal comportamento del governo reale che mette in pericolo la vita dei migliori che la terra marocchina abbia generato nel corso degli ultimi decenni».

Marocco

PARIGI, 8. «Viva preoccupazione» è stata espressa da Mehdi Ben Barka - uno dei leader del partito marocchino U.N.F.P. («Union Nationale des Forces Populaires») - per la presente situazione politica del suo paese, dopo l'arresto da parte della polizia di un folto gruppo di aderenti alla U.N.F.P. Ben Barka, che soggiorna in un paese vicino alla Francia, ha fatto pervenire al quotidiano Le Monde una dichiarazione nella quale si legge fra l'altro: «Attualmente la questione principale che ci preoccupa è la sorte delle centinaia di nostri militanti e dirigenti detenuti da oltre tre settimane nei locali della polizia o in alcune ville che si ritiene siano state specialmentequisite dalle «Brigate speciali» della polizia reale a Casablanca e a Rabat a scopo di interrogatori». Nessuno delle persone arrestate o rapite - dice ancora Ben Barka - è stata deferita entro i termini prescritti dalla legge davanti a un giudice istruttore, e non si è tenuto conto dell'immunità parlamentare riconosciuta ai deputati. «Nessun avvocato è stato in condizione di avvicinare i detenuti. Le loro famiglie e l'opinione pubblica internazionale vivono attualmente in una crescente inquietudine tanto più che circolano voci allarmanti in merito al decesso di alcuni detenuti in seguito alle torture subite». Ben Barka accenna al caso di Mohamed Basri, direttore del quotidiano di opposizione At Tahir e a Mohamed Mansour, ex governatore della provincia del Rif e presidente della Camera di commercio di Casablanca. Mohamed Basri sarebbe morto per le sevizie subite, Mansour verserebbe in condizioni gravi. «Poiché è da temere - prosegue nella sua dichiarazione il leader della U.N.F.P. - che la pratica della tortura sia generalizzata, io sono particolarmente inquieto per la sorte dei diversi membri della U.N.F.P., soprattutto per quella dell'ex presidente dell'ordine degli avvocati Abderrahmane Youssif che fu uno dei difensori del presidente Ben Bella e il cui stato di salute è estremamente precario a seguito della mancanza di un polmone». Concludendo, Ben Barka avverte di aver fatto ricorso alla commissione internazionale dei giuristi «a causa della gravità eccezionale della situazione creata dal comportamento del governo reale che mette in pericolo la vita dei migliori che la terra marocchina abbia generato nel corso degli ultimi decenni».

Cecoslovacchia

PRAGA, 8. Il giornale Rudo Pravo, organo del P.C. cecoslovacco, scrive oggi che Rudolf Slanski, l'ex segretario generale condannato e giustiziato nel 1952 è stato giuridicamente riabilitato. Il giornale informa anche che l'ex ministro della difesa Alexej Cepicka e l'ex ministro della Sicurezza Ludvík Kovpiva sono stati espulsi dal partito a causa delle loro gravi violazioni della legalità socialista fra il 1949 e il 1953. Il Rudo Pravo ricorda che altri dirigenti ingiustamente condannati sono stati completamente riabilitati. Esso sottolinea che le persone eliminate tutte le gravi e dannose manifestazioni del passato e sono stati riaffermati i principi leninisti che erano stati violati durante il periodo del culto della personalità. Tuttavia, nota infine il giornale, è da notare una certa «ironia storica» nel fatto che una buona parte di responsabilità nella violazione dei principi leninisti ricade proprio su alcune persone, fra cui Slanski, che furono poi condannati a morte senza giustificazione.

Marocco

PARIGI, 8. «Viva preoccupazione» è stata espressa da Mehdi Ben Barka - uno dei leader del partito marocchino U.N.F.P. («Union Nationale des Forces Populaires») - per la presente situazione politica del suo paese, dopo l'arresto da parte della polizia di un folto gruppo di aderenti alla U.N.F.P. Ben Barka, che soggiorna in un paese vicino alla Francia, ha fatto pervenire al quotidiano Le Monde una dichiarazione nella quale si legge fra l'altro: «Attualmente la questione principale che ci preoccupa è la sorte delle centinaia di nostri militanti e dirigenti detenuti da oltre tre settimane nei locali della polizia o in alcune ville che si ritiene siano state specialmentequisite dalle «Brigate speciali» della polizia reale a Casablanca e a Rabat a scopo di interrogatori». Nessuno delle persone arrestate o rapite - dice ancora Ben Barka - è stata deferita entro i termini prescritti dalla legge davanti a un giudice istruttore, e non si è tenuto conto dell'immunità parlamentare riconosciuta ai deputati. «Nessun avvocato è stato in condizione di avvicinare i detenuti. Le loro famiglie e l'opinione pubblica internazionale vivono attualmente in una crescente inquietudine tanto più che circolano voci allarmanti in merito al decesso di alcuni detenuti in seguito alle torture subite». Ben Barka accenna al caso di Mohamed Basri, direttore del quotidiano di opposizione At Tahir e a Mohamed Mansour, ex governatore della provincia del Rif e presidente della Camera di commercio di Casablanca. Mohamed Basri sarebbe morto per le sevizie subite, Mansour verserebbe in condizioni gravi. «Poiché è da temere - prosegue nella sua dichiarazione il leader della U.N.F.P. - che la pratica della tortura sia generalizzata, io sono particolarmente inquieto per la sorte dei diversi membri della U.N.F.P., soprattutto per quella dell'ex presidente dell'ordine degli avvocati Abderrahmane Youssif che fu uno dei difensori del presidente Ben Bella e il cui stato di salute è estremamente precario a seguito della mancanza di un polmone». Concludendo, Ben Barka avverte di aver fatto ricorso alla commissione internazionale dei giuristi «a causa della gravità eccezionale della situazione creata dal comportamento del governo reale che mette in pericolo la vita dei migliori che la terra marocchina abbia generato nel corso degli ultimi decenni».

MARIO ALICATA Direttore
LUIGI PINTOR Condirettore
Taddeo Conca Direttore responsabile

scritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITÀ autorizzazione a giornale murale n. 4555

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Via dell'Industria, 15 - Telefono: 495033-495034-495035-495036-495037-495038-495039-495040-495041-495042-495043-495044-495045-495046-495047-495048-495049-495050-495051-495052-495053-495054-495055-495056-495057-495058-495059-495060-495061-495062-495063-495064-495065-495066-495067-495068-495069-495070-495071-495072-495073-495074-495075-495076-495077-495078-495079-495080-495081-495082-495083-495084-495085-495086-495087-495088-495089-495090-495091-495092-495093-495094-495095-495096-495097-495098-495099-495100-495101-495102-495103-495104-495105-495106-495107-495108-495109-495110-495111-495112-495113-495114-495115-495116-495117-495118-495119-495120-495121-495122-495123-495124-495125-495126-495127-495128-495129-495130-495131-495132-495133-495134-495135-495136-495137-495138-495139-495140-495141-495142-495143-495144-495145-495146-495147-495148-495149-495150-495151-495152-495153-495154-495155-495156-495157-495158-495159-495160-495161-495162-495163-495164-495165-495166-495167-495168-495169-495170-495171-495172-495173-495174-495175-495176-495177-495178-495179-495180-495181-495182-495183-495184-495185-495186-495187-495188-495189-495190-495191-495192-495193-495194-495195-495196-495197-495198-495199-495200-495201-495202-495203-495204-495205-495206-495207-495208-495209-495210-495211-495212-495213-495214-495215-495216-495217-495218-495219-495220-495221-495222-495223-495224-495225-495226-495227-495228-495229-495230-495231-495232-495233-495234-495235-495236-495237-495238-495239-495240-495241-495242-495243-495244-495245-495246-495247-495248-495249-495250-495251-495252-495253-495254-495255-495256-495257-495258-495259-495260-495261-495262-495263-495264-495265-495266-495267-495268-495269-495270-495271-495272-495273-495274-495275-495276-495277-495278-495279-495280-495281-495282-495283-495284-495285-495286-495287-495288-495289-495290-495291-495292-495293-495294-495295-495296-495297-495298-495299-495300-495301-495302-495303-495304-495305-495306-495307-495308-495309-495310-495311-495312-495313-495314-495315-495316-495317-495318-495319-495320-495321-495322-495323-495324-495325-495326-495327-495328-495329-495330-495331-495332-495333-495334-495335-495336-495337-495338-495339-495340-495341-495342-495343-495344-495345-495346-495347-495348-495349-495350-495351-495352-495353-495354-495355-495356-495357-495358-495359-495360-495361-495362-495363-495364-495365-495366-495367-495368-495369-495370-495371-495372-495373-495374-495375-495376-495377-495378-495379-495380-495381-495382-495383-495384-495385-495386-495387-495388-495389-495390-495391-495392-495393-495394-495395-495396-495397-495398-495399-495400-495401-495402-495403-495404-495405-495406-495407-495408-495409-495410-495411-495412-495413-495414-495415-495416-495417-495418-495419-495420-495421-495422-495423-495424-495425-495426-495427-495428-495429-495430-495431-495432-495433-495434-495435-495436-495437-495438-495439-495440-495441-495442-495443-495444-495445-495446-495447-495448-495449-495450-495451-495452-495453-495454-495455-495456-495457-495458-495459-495460-495461-495462-495463-495464-495465-495466-495467-495468-495469-495470-495471-495472-495473-495474-495475-495476-495477-495478-495479-495480-495481-495482-495483-495484-495485-495486-495487-495488-495489-495490-495491-495492-495493-495494-495495-495496-495497-495498-495499-495500-495501-495502-495503-495504-495505-495506-495507-495508-495509-495510-495511-495512-495513-495514-495515-495516-495517-495518-495519-495520-495521-495522-495523-495524-495525-495526-495527-495528-495529-495530-495531-495532-495533-495534-495535-495536-495537-495538-495539-495540-495541-495542-495543-495544-495545-495546-495547-495548-495549-495550-495551-495552-495553-495554-495555-495556-495557-495558-495559-495560-495561-495562-495563-495564-495565-495566-495567-495568-495569-495570-495571-495572-495573-495574-495575-495576-495577-495578-495579-495580-495581-495582-495583-495584-495585-495586-495587-495588-495589-495590-495591-495592-495593-495594-495595-495596-495597-495598-495599-495600-495601-495602-495603-495604-495605-495606-495607-495608-495609-495610-495611-495612-495613-495614-495615-495616-495617-495618-495619-495620-495621-495622-495623-495624-495625-495626-495627-495628-495629-495630-495631-495632-495633-495634-495635-495636-495637-495638-495639-495640-495641-495642-495643-495644-495645-495646-495647-495648-495649-495650-495651-495652-495653-495654-495655-495656-495657-495658-495659-495660-495661-495662-495663-495664-495665-495666-495667-495668-495669-495670-495671-495672-495673-495674-495675-495676-495677-495678-495679-495680-495681-495682-495683-495684-495685-495686-495687-495688-495689-495690-495691-495692-495693-495694-495695-495696-495697-495698-495699-495700-495701-495702-495703-495704-495705-495706-495707-495708-495709-495710-495711-495712-495713-495714-495715-495716-495717-495718-495719-495720-495721-495722-495723-495724-495725-495726-495727-495728-495729-495730-495731-495732-495733-495734-495735-495736-495737-495738-495739-495740-495741-495742-495743-495744-495745-495746-495747-495748-495749-495750-495751-495752-495753-495754-495755-495756-495757-495758-495759-495760-495761-495762-495763-495764-495765-495766-495767-495768-495769-495770-495771-495772-495773-495774-495775-495776-495777-495778-495779-495780-495781-495782-495783-495784-495785-495786-495787-495788-495789-495790-495791-495792-495793-495794-495795-495796-495797-495798-495799-495800-495801-495802-495803-495804-495805-495806-495807-495808-495809-495810-495811-495812-495813-495814-495815-495816-495817-495818-495819-495820-495821-495822-495823-495824-495825-495826-495827-495828-495829-495830-495831-495832-495833-495834-495835-495836-495837-495838-495839-495840-495841-495842-495843-495844-495845-495846-495847-495848-495849-495850-495851-495852-495853-495854-495855-495856-495857-495858-495859-495860-495861-495862-495863-495864-495865-495866-495867-495868-495869-495870-495871-495872-495873-495874-495875-495876-495877-495878-495879-495880-495881-495882-495883-495884-495885-495886-495887-495888-495889-495890-495891-495892-495893-495894-495895-495896-495897-495898-495899-495900-495901-495902-495903-495904-495905-495906-495907-495908-495909-495910-495911-495912-495913-495914-495915-495916-495917-495918-495919-495920-495921-495922-495923-495924-495925-495926-495927-495928-495929-495930-495931-495932-495933-495934-495935-495936-495937-495938-495939-495940-495941-495942-495943-495944-495945-495946-495947-495948-495949-495950-495951-495952-495953-495954-495955-495956-495957-495958-495959-495960-495961-495962-495963-495964-495965-495966-495967-495968-495969-495970-495971-495972-495973-495974-495975-495976-495977-495978-495979-495980-49598